

SCRAPP

Scuola di retorica applicata

Scuola di retorica applicata, ovvero: «Come prendere consapevolezza di come noi parlando e scrivendo facciamo alcune cose che crediamo di fare inconsapevolmente»; ma anche: «Come prendere consapevolezza di come gli altri parlando e scrivendo usino strumenti di cui è utile che conosciamo le funzioni e le finalità». Una scuola di autoanalisi che sia al tempo stesso una scuola di esercizio del pensiero critico applicato a un edificio sistematico, quello della retorica, che abitiamo con la stessa consuetudine con cui abitiamo la nostra lingua materna. Ci fa da guida Heinrich Lausberg:

«Chi usa in pratica gli elementi dell'edificio sistematico non ha bisogno, seguendo un'azione che corrisponde a un elemento, di pensare che sta appunto attuando un elemento del sistema. L'attualizzazione è, in gran parte, diventata meccanica. Chi ha imparato a nuotare dopo una serie di lezioni, non ha bisogno di pensare, ad ogni movimento, alla funzione che ha il movimento nel sistema nel nuoto». Ecco: crediamo che sia opportuno, oggi, ritornare a pensare a ciò che facciamo o riceviamo meccanicamente: anche per avere la libertà e il privilegio di potercene dimenticare.

Sergio Bozzola

Retorica e narrazione nelle scritture di viaggio

Giovedì 5 dicembre, ore 18
Sala del Consiglio
Palazzo Toppo Wassermann
Via Gemona 92, Udine

Sergio Bozzola è professore ordinario di Linguistica italiana all'Università di Padova, dove insegna Storia della lingua italiana. Si è occupato di retorica e lingua di autori del Cinque e del Seicento (La retorica dell'eccesso. Il «Tribunal della Critica» di F. F. Frugoni, Padova, Antenore, 1996; Purity e ornamento di parole. Tecnica e stile dei «Dialoghi» del Tasso, Firenze, Accademia della Crusca, 1999), della prosa cinquecentesca (Tra Cinque e Seicento. Tradizione e anticlassicismo nella sintassi della prosa letteraria, Firenze, Olschki, 2004), della tradizione della lirica italiana (La lirica. Dalle origini a Leopardi, Bologna, Il Mulino, 2012; L'autunno della tradizione. La forma poetica nell'Ottocento, Firenze, Cesati, 2016), così come di autori e testi contemporanei (Seminario montaliano, Roma, Bonacci, 2006; Tra un'ora la nostra sorte. Le lettere dei condannati a morte e dei deportati della Resistenza, Roma, Carocci, 2013).

I prossimi incontri:

Sala del Consiglio ore 18.00

Giovedì 12 dicembre

Giovedì 16 gennaio

Giovedì 13 febbraio

Giovedì 12 marzo

Giovedì 16 aprile

Giovedì 14 maggio



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE
hic sunt futura

SCUOLA
SUPERIORE

con il sostegno di

